



# PROVINCIA DI VICENZA

## SETTORE TURISMO AGRICOLTURA FORMAZIONE PROFESSIONALE

### Istituto di Genetica e Sperimentazione Agraria "N. Strampelli"

Via Marconi n. 2- 36045 Lonigo (VI) - Tel. 0444 830088 - Fax 0444 835540

[serv.fitopato@provincia.vicenza.it](mailto:serv.fitopato@provincia.vicenza.it)



## VITE

### BOLLETTINO STRAORDINARIO DEL 20 MARZO 2014

#### METEO VENETO a cura dell'A.R.P.A.V. Servizio Meteorologico Regionale di Teolo (PD)

**Giovedì:** Sereno o poco nuvoloso. In pianura dopo il tramonto foschie con probabili nebbie durante la notte specie sulle zone meridionali ed in prossimità della costa.

**Venerdì:** Cielo: Nella prima parte della giornata sereno o poco nuvoloso per qualche velatura. Fino al primo mattino foschie in pianura e nelle valli con probabili nebbie specie sulle zone meridionali ed in prossimità della costa. Da metà pomeriggio moderata intensificazione della nuvolosità. Precipitazioni: In prevalenza assenti, salvo probabilità molto bassa di qualche locale fenomeno dalla serata sulla pianura occidentale. Temperature: In leggera diminuzione.

**Sabato:** Cielo: Da parzialmente nuvoloso nella prima parte della giornata a nuvoloso o molto nuvoloso in seguito. Precipitazioni: Fino a metà giornata probabilità bassa (5-25%) di qualche locale precipitazione. In seguito probabilità in aumento fino ad alta (75-100%) sulle zone centro-settentrionali, dove i fenomeni saranno da sparsi a diffusi, medio-alta (50-75%) su quelle meridionali, dove le precipitazioni saranno più sporadiche e localizzate. Limite della neve intorno ai 1500-1800 m. Temperature: Massime in diminuzione, specie sulle zone montane; minime in diminuzione in quota, in aumento altrove.

**Domenica:** In prevalenza molto nuvoloso o coperto, salvo possibilità di qualche schiarita nella seconda parte della giornata. Precipitazioni anche a carattere di rovescio od occasionale temporale, sparse in pianura, diffuse sulle zone montane e pedemontane dove potranno risultare consistenti. Venti dai quadranti meridionali anche forti in quota e sostenuti in prossimità della costa. Temperature massime in calo, con limite della neve in abbassamento fino a 900-1200 m a fine giornata.

**Andamento meteo:** Il periodo invernale (da gennaio a questa parte) è stato decisamente anomalo e caratterizzato da elevata piovosità e da temperature decisamente al di sopra della media (+ 4-5°C sulle minime). Da ottobre scorso sono caduti nel medio alto vicentino ben 1000 mm di pioggia e nel Basso Vicentino 650 – 750 mm contro 500 e 3-400 mm rispettivamente della media ventennale.

**Fase e andamento vegetativo:** Glera: inizio germogliamento più o meno avanzato. Chardonnay e altre varietà a risveglio precoce: gemma cotonosa-punte verdi. Varietà medio-tardive: gemma ferma. Anticipo stagionale di 10-14 gg sulla media.

**Minacce sanitarie: Escoriosi:** come ben noto questo parassita fungino è in grado di attaccare la nuova vegetazione sin dalle prime fasi del germogliamento. L'attivazione del processo infettivo avviene con la liberazione di spore al verificarsi di un evento piovoso anche di modesta entità e può ripetersi svariate volte. Gli impianti allevati a sperone e quelli trasformati a tralcio lungo sono quelli che possono accusare maggiormente questo parassita ormai presente diffusamente in tutti i comprensori viticoli provinciali.

**Difesa:** Negli impianti dove la presenza di **Escoriosi** è endemica è necessario intervenire con prodotti a base

**L'inizio delle attività in campagna è previsto tra la prima e la seconda settimana di aprile**

di Metiram o Mancozeb o Propineb o Pyraclostrobin + Metiram o Folpet a partire dalla fase di gemma cotonosa uno-due giorni prima dell'avvento di una pioggia. Potrebbero essere necessari, a seconda della frequenza piovosa e del ritmo di crescita della vegetazione, da 2 a 3 interventi. Negli altri casi potrebbe essere sufficiente un unico intervento cautelativo da farsi nello stadio in cui i germogli hanno uno sviluppo medio di 3-5 cm.

Sulle varietà tardive in fase di pianto è ancora possibile impiegare il nuovo prodotto a base di funghi antagonisti del genere *Tricoderma* (Remedier) per attuare una lotta preventiva contro il **Mal dell'Esca**. Sempre su varietà a gemma ferma laddove sono presenti cocciniglie del genere *Partenolecanium corni* è opportuno effettuare un intervento con Olio minerale e zolfo (Polithiol). Questo prodotto può essere impiegato anche nei vigneti di 1-2 anni contro gli eriofidi dell'acariosi laddove presenti. L'olio minerale non è altrettanto efficace contro la cocciniglia *Planococcus ficus* che è comparsa prepotentemente l'anno scorso in molti vigneti dei Berici. Per attuare una vera lotta a questo parassita bisognerà intervenire coi prodotti specifici a cavallo della fioritura. Per allora daremo tutte le indicazioni del caso.

Tutti i consigli relativi alla difesa della coltura si fondano sulle "Linee tecniche di difesa integrata 2014" e successive integrazioni della Regione Veneto (<http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/difesa-integrata>) e sono perciò conformi alle disposizioni del D.Lgs 150/2012 ("Difesa Integrata Obbligatoria"). Si fa presente che, in ogni caso e a prescindere dalle indicazioni, l'utilizzatore di prodotti fitosanitari deve sempre rispettare le indicazioni riportate nell'etichetta del prodotto (dosi di impiego, tempi di carenza, numero massimo di interventi, intervallo tra un trattamento e l'altro ecc.)